Durando poi alla testa delle sue truppe regolari (circa 12,000 uomini) attraverserebbe Rovigo martedì, dirigendosi a Padova.

PER INCARICO DEL GOVERNO PROVVISORIO

Il Segretario Generale

ZENNARI.

16 Aprile.

NOTIZIE DELLA SERA.

L'armata Piemontese, dicesi occupasse ancora jeri la stessa posizione del giorno 43, formando un semicerchio le cui estremità sarebbero Valleggio e Villafranca al di qua dell'Adige (10 miglia da Verona), Negrar e Parona al di là dello stesso tiume (4 miglia da Verona). Per facilitare le comunicazioni dei due corpi avrebbero i Piemontesi gittati due ponti alla distanza d'un miglio l'uno dall'altro, nel paese di Volargne (12 miglia da Verona.

Il quartier generale sarebbe ancora a Castiglione Mantovano, ed ivi

pure CARLO ALBERTO.

L'esercito austriaco egualmente occuperebbe le stesse posizioni del giorno 14, stando colla sua cavalleria fuori della città, fra Porta Nuova e S. Zeno.

Fra Verona e Vicenza eravi ancora jeri il solito appostamento fra S. Martino e S. Michele.

Dicesi che jeri un ambasciatore Piemontese si portasse a Verona da

Radetzky, ma non se ne conosce il motivo.

Le perquisizioni dei generi e degli animali continuando netla campagna per parte degli Austriaci, vuolsi che si sieno mandate truppe a Cologna per costringerla a spedir il contingente a lei imposto e da lei rifiutato.

PER INCARICO DEL GOVERNO PROVVISORIO

Il Segretario Generale

ZENNARI.

16 Aprile.

IL GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA

Decreta:

Gli uomini di noto valore saranno chiamati ad insegnare anche senza prove d'esame.

Il Presidente MANIN.

TOMMASEO.

Il Segretario J. ZENNARI.